

**A POZZALLO IL CONVEGNO «UN MARE D'AMBIENTE»**

# Differenziata, perché non decolla

Un ginepraio di norme ne impedisce lo sviluppo. Veneto batte Sicilia 65-10

**MICHELE GIARDINA**

POZZALLO. Convegno conclusivo di due giorni, venerdì 21 e sabato 22 ottobre, per il progetto "Un mare d'ambiente", organizzato dal Circolo Legambiente "Il Carrubo" di Ragusa, in collaborazione con il Comune di Pozzallo, finanziato dal ministero della Gioventù e dal Servizio civile nazionale. Tema di grande attualità quello dello smaltimento dei rifiuti in Sicilia. Nel corso del dibattito, al quale hanno preso parte gli assessori al ramo di alcuni comuni virtuosi, per quanto riguarda il dato delle percentuali di raccolta differenziata, è stata evidenziata la differenza incredibile tra la Sicilia (10%) ed il Veneto (65%). Addebitata in gran parte al ginepraio di norme regionali, spesso contraddittorie e alla gravissima situazione di inefficienza e criticità in cui versa la Sicilia, con l'aggravante da parte della Regione di indicare e stabilire precisi obiettivi a carico dei Comuni senza mettere in atto gli strumenti necessari per consentirne il raggiungimento. Non ha senso - è stato ribadito più volte - chiedere agli Enti locali di aumentare le percentuali della raccolta differenziata senza predisporre gli impianti ove conferire l'umido o la carta. Il programma della due giorni di convegno che prevedeva per sabato, in località "Valata", alcune importanti attività di Marine

Litter per conoscere e verificare lo stato di salute ambientale dei fondali di quel tratto di mare, ha dovuto subire un cambiamento a causa della scarsa visibilità in acqua provocata dalla sabbia sollevata dal mare mosso. Gli organizzatori hanno deciso pertanto di effettuare un'attività di Beach Litter, nella spiaggia "Raganzino", con l'individuazione ed il censimento dei rifiuti trovati in quella zona.

"Ringrazio i promotori del progetto - dice il sindaco Luigi Ammatuna - le scuole della città e quanti, a vario titolo, hanno contribuito alla sua riuscita con risultati brillanti dal punto di vista educativo, formativo e culturale. Oggi siamo veramente soddisfatti di avere aderito ad una iniziativa così importante". Claudio Conti, presidente del circolo Legambiente "Il Carrubo" di Ragusa, nel ringraziare da parte sua gli oltre 900 partecipanti alle varie fasi del progetto, ha sottolineato che, dal punto di vista della partecipazione, si è trattato del punto più alto raggiunto da Legambiente in provincia di Ragusa. "La maggior parte delle 900 persone interessate al progetto - dice la coordinatrice Natalia Carpanzano - sono giovani studenti. Ringrazio il sindaco della città, Luigi Ammatuna e gli amministratori per la valida collaborazione fornitaci dal punto di vista logistico ed operativo".



L'INTERVENTO DI CLAUDIO CONTI A POZZALLO

# «Reddito di cittadinanza? C'è da 20 anni»

**Territorio.** Il movimento contro gli annunci 5 Stelle  
«Hanno soltanto cambiato nome e peggiorato i criteri»

“Quale sarebbe la reazione se dicessimo che abbiamo inventato una cosa meravigliosa che serve a trasportare oggetti molto pesanti con pochissimo sforzo, che è una vera e propria innovazione mai vista prima e che l'abbiamo chiamata Girogomma”? - ‘Ma è la ruota - direbbe qualcuno - esiste da millenni - esclamerebbe qualcun altro’. E’ il commento, ironico, di Territorio dopo l'annuncio del sindaco di Ragusa Federico Piccitto e dell'assessore ai Servizi Sociali, Gianluca Leggio per il Reddito di Cittadinanza.

“Hanno preso il sussidio agli indigenti, che da quasi vent'anni il Comune di Ragusa, quale che fosse l'amministrazione, eroga tramite i Servizi Sociali dell'ente e gli hanno cambiato nome”, rileva Territorio. “Le uniche vere differenze che abbiamo potuto notare sono rappresentate, per quel che si può comprendere dalla descrizione dell'iniziativa diluita tra i toni



Il sindaco di Ragusa Federico Piccitto e l'assessore Gianluca Leggio

trionfali di chi ha scoperto l'acqua calda, dal fatto che si procederà a una sperimentazione (di qualcosa che c'era e funzionava) con soli 50mila euro in bilancio e che i criteri di assegnazione del sussidio - ops, del reddito! - saranno discrezionali. Cioè, il Settore Servizi Sociali del Comune dovrà ado-

perarsi per comprendere, tra gli indigenti, chi ha più bisogno avviando una sorta di fase di ascolto e confronto con queste famiglie. Quindi nessuna graduatoria e, addirittura, sembra che potrebbe verificarsi che indigenti single, senza famiglia a carico, possano ottenere un reddito maggiore rispetto a una famiglia di cinque persone. Siamo francamente allibiti. E' incredibile come il tentativo di soddisfare le aspettative create dalla propaganda pentastellata sia in grado di creare danni così grandi. Non abbiamo molto da aggiungere a commento dell'ennesima conquista-truffa dell'amministrazione Piccitto. Il “reddito di cittadinanza” nel nostro Comune farà bella posa di sé insieme alla balla che “A Ragusa non si spittusa” e quella barzelletta della raccolta differenziata già al 65% venduta insieme alle altre sulle tv regionali e nel blog di Grillo. I grillini ragusani cercano di spacciare per oro tutto ciò che riescono a far brillare anche solo qualche minuto”.

M. F.

## GLI ASSISTITI

Attualmente il Comune assiste oltre 600 famiglie in disagio economico, tra queste circa 450 vivono questa condizione in maniera cronica, facendo quindi puntuale ricorso agli aiuti comunali, 160 famiglie invece si trovano in disagio economico a causa della perdita di lavoro o insufficienza di reddito.